

Federazione Italiana



Settore Turismo

*Progetto per la promozione del turismo lento
nella Provincia di Reggio Emilia*

Autore: Presidenza F.I.S.T.

Febbraio 2013



Premessa

La Provincia di Reggio Emilia si estende su un territorio molto ampio che ha i suoi confini delimitati su tre lati dai fiumi Po, Enza e Secchia, il quarto lato è costituito da una barriera naturale formata dall'Alto Appennino.

Il corso dei fiumi divide la provincia di Reggio da quella di Mantova, da quella di Parma e da quella di Modena, il crinale confina con le province di Lucca e Massa Carrara.

In questo territorio esistono molte vie note fin dall'antichità, percorse nel corso dei secoli da eserciti, mercanti, pellegrini, religiosi, persone pie, briganti: alcune sono vie d'acqua, oggi in gran parte abbandonate, altre sono strade o sentieri lungo i quali si trovavano locande, trattorie, ospitali, conventi, chiese, luoghi cioè in grado di offrire riparo in caso di maltempo, ma anche cibo e un posto riparato e caldo dove passare la notte.

Alcune di queste strade oggi sono diventate vie importanti, asfaltate, percorse da mezzi a motore che passano velocemente davanti a località che contengono tesori artistici, culturali e paesaggistici, ma senza nulla vedere.

L'introduzione di strade a scorrimento veloce che passano nelle vicinanze, ma non entrano nelle località, rende il viaggio un puro e semplice attraversamento di luoghi, da effettuarsi nel minor tempo possibile: tutto ciò che esiste lungo l'itinerario viene completamente ignorato.

Le strade bianche, i sentieri, i monumenti e i paesaggi, però, sono ancora lì e aspettano chi abbia la voglia di effettuare un percorso immerso nella natura, con compagni di viaggio i prati, gli alberi, il cielo, gli animali, gli uccelli, i profumi e gli odori propri della campagna.

La Provincia di Reggio Emilia è da sempre caratterizzata dalle produzioni agricole, alle quali si sono aggiunte nel tempo aziende operanti nell'alimentare, nella meccanica, nell'abbigliamento, nella ceramica ed in molti altri settori ingenerando in questo modo lavoro e prosperità.

Il turismo nella Provincia di Reggio Emilia è una voce marginale nel bilancio dell'economia locale, che interessa piccole aree della montagna che attraggono villeggianti nei mesi estivi.

Esiste anche un turismo creato dall'iniziativa di singoli o di piccoli gruppi, ma è un fenomeno limitato a poche aziende.

Le fiere di paese ed altre manifestazioni sono conosciute anche fuori dalla provincia ed alcuni eventi hanno una risonanza nazionale ed internazionale, ma sono e rimangono attività isolate, non inserite in percorsi di conoscenza delle località e del territorio nel quale vengono realizzate.

Anche in questo caso esistono iniziative di singoli, tentativi di offrire un qualche cosa in più, ma sono sempre attività limitate e troppo spesso locali.

Si va affermando un modo di viaggiare diverso, un turismo "lento" praticato da persone amanti della natura, desiderose di scoprire antiche vie, i territori, la storia, la cultura, persone che vedono il viaggio come un momento di simbiosi con il paesaggio.

E' un tipo di turismo molto praticato in Europa che incontra motivazioni diverse di fede, di conoscenza anche di se stessi, di vita libera senza auto, treni, metropolitane, ma soprattutto priva di stress.

Molte di queste vie sono presenti anche nella provincia di Reggio e sono state tracciate e percorse in periodi molto antichi che possiamo far risalire alle civiltà villanoviane, agli Etruschi, ai Romani, per poi arrivare alle vie Matildiche, ai percorsi dei pellegrini diretti in Terrasanta: sono le vie percorse dai mercanti, dagli eserciti, dai banditi, dalle persone pie, sono vie di terra ma anche di acqua delle quali abbiamo ancora tracce evidenti.



Le strade asfaltate e i mezzi di locomozione moderni hanno reso più comodo e veloce viaggiare, consentendo di spostarsi da un punto ad un altro in breve tempo, attraverso aree ricche di storia, d'arte e paesaggisticamente importanti, ma lasciando solo la breve e fuggevole opportunità di guardare la strada il traffico e poco altro.

Accanto a questo modo di viaggiare, oggi è presente una richiesta di ritornare a percorrere le vie antiche con i ritmi di un tempo, dettati dal cammino a piedi, dalla pedalata della bicicletta, dal passo del cavallo: sono vie distanti dal traffico e dallo smog, immerse nella natura, lungo le quali si incontrano bivacchi, aziende agricole, agriturismi, trattorie ed anche locande.

Si possono attraversare boschi, scoprire zone umide, paludi, attraversare ampie distese di campi, incontrare animali, respirare a pieni polmoni e vivere il paesaggio circostante, la natura, le tradizioni, la storia, la cultura popolare, rigenerandosi nel corpo, nella mente, nello spirito, riscoprendo il piacere di stare insieme ad altre persone in viaggi privi di spirito di emulazione.

Si possono ancora ripercorrere le vie d'acqua utilizzate nei millenni per il trasporto delle merci ed oggi disponibili per navigazioni con barche attrezzate, per discese sportive con gommoni, kaiak, canoe, con barche a remi, potendo così vivere i fiumi, sostando in località interessanti, arrivando fino al mare, alla laguna di Venezia e da qui a Venezia.

Tutte queste possibilità sono presenti nella provincia di Reggio, sono lì addormentate in attesa di essere rivitalizzate, di diventare meta di percorsi, di ritornare a vivere con i viaggiatori, pronte a donare paesaggi e sensazioni uniche, in pianura, in collina, nell'alta montagna, lungo un periodo temporale molto grande che può abbracciare tutti i mesi dell'anno.

Il progetto che qui si propone ha l'obiettivo di promuovere il territorio portando a conoscenza di persone e gruppi italiani ed europei le possibilità che questo offre; si cercano turisti e si offre loro un'intera provincia con diverse possibilità, proponendo un modo nuovo di viaggiare che consente di percorrere "antiche vie" in maniera lenta, per godere un'area che va dalla golena del Po all'alto crinale appenninico.

Il viaggiatore può arrivare con mezzi diversi portando le proprie biciclette, i cavalli, i bastoni, o nulla di tutto questo, noleggiando ciò che gli serve in loco, chiedendo l'accompagnamento di una guida, lasciando parcheggiata l'auto, la moto, il van, sino al termine del viaggio che può durare più giorni, toccando località diverse.

Il viaggiatore può arrivare ad una stazione ferroviaria, ad un aeroporto chiedendo di trovare un servizio che lo porti alla struttura scelta.

Infine si devono considerare i roulottisti ed i camperisti che necessitano di piazzole di sosta dotate di luce, acqua e scarichi vari e vendita di prodotti alimentari.

Tutti i servizi prestati sono naturalmente a pagamento ed il loro costo dovrà essere evidenziato sul sito delle singole strutture.

Occorre infine ricordare come il grande fiume sia per buona parte dell'anno navigabile e come la navigazione consenta di vedere paesaggi inconsueti, avvistare animali di diverse specie, uccelli in un numero molto grande: è una risorsa importante da sfruttare adeguatamente e quindi all'interno del sito uno spazio particolare sarà riservato a tale attività.

Gli altri fiumi meritano una valutazione per verificare se sono possibili attività sportive nelle loro acque e nel caso fossero possibili anche questi entreranno nel sito.



Il Progetto

Le strade del cammino possono essere percorse a piedi, in bicicletta, a cavallo, la cartografia attuale dei sentieri è stata realizzata dal CAI e riporta le indicazioni dei rifugi, presenti però solo in quota.

Le vie medievali più conosciute portavano i pellegrini a luoghi di fede che erano: Santiago di Compostela, Roma, Gerusalemme.

Per raggiungere Gerusalemme i porti di imbarco erano Venezia, Ancona e Bari ed una delle strade percorse per arrivare ad Ancona o Bari era la Via Emilia dove troviamo ancora le tracce delle Corti Ospitali.

Queste erano le vie della fede, della penitenza, molte altre erano le vie ben più antiche presenti nel territorio: tutti questi percorsi possono trovare nuova vita in un turismo "lento".

La tradizione popolare ha tracciato dei percorsi di fede e penitenza al di fuori della "via francigena" che toccano santuari in devozione a santi o ad immagini sacre ed anch'essi entrano nelle "antiche vie".

Sulla cartografia approntata da cavalieri, ciclisti e viandanti sono stati tracciati molte vie, che si vanno ad aggiungere ai sentieri CAI; tutti questi tracciati vanno riportati sulla carta della Provincia anche perché dove può passare un gruppo di cavalieri può transitare anche un gruppo di ciclisti o di pedoni.

Accanto ai sentieri vanno individuate **le strutture di accoglienza**, nello specifico: agriturismo, aziende agricole, trattorie di campagna, servizi di soccorso sanitario e veterinario.

Le strutture agricole necessitano di **una verifica delle condizioni e dei servizi** offerti (riparo per gli animali, disponibilità di foraggio, locali idonei a custodire biciclette, ecc.) e la loro rispondenza ai requisiti di sicurezza ed alle normative esistenti in materia, nonché alla qualità dei servizi prestati.

Il controllo della sussistenza dei criteri suddetti viene verificata da un **check gratuito** realizzato da una società specializzata con la quale è in essere uno specifico accordo in merito.

Internet oggi è uno strumento indispensabile di comunicazione e di presentazione dell'azienda ed ormai utilissimo per le prenotazioni varie ed anche per acquistare prodotti: sarà quindi necessario verificare i siti delle singole strutture e delle applicazioni attive con particolare riguardo alla posta elettronica ed ai moduli di prenotazione.

Tutte le informazioni andranno a costruire un **sito** utile a promuovere prima **la curiosità**, poi a stimolare l'interesse per visitare la Provincia; un sito, non una guida turistica, in grado di offrire le informazioni storiche, culturali, paesaggistiche in forma essenziale con link ai siti utili ad eventuali approfondimenti.

Il sito conterrà la **carta geografica** della Provincia con tutte le località e la mappa dei percorsi: cliccando su uno di questi si potranno avere informazioni dettagliate sui luoghi di sosta, sui luoghi da visitare, sui tempi di percorrenza e la possibilità di verificare con le singole strutture la disponibilità di camere, di posto per mangiare e molto altro ancora, per poi procedere on line alla prenotazione.

Dovrà essere presente anche un collegamento al **meteo** della zona.

Nel sito dovranno anche essere indicati i luoghi da visitare: **chiese, oratori, castelli**, corti, luoghi di particolare interesse archeologico, artistico, naturalistico, storico per far sì che il percorso possa essere anche un momento di arricchimento culturale.

Dovranno inoltre trovare posto le **fiere, le sagre**, le feste, le manifestazioni varie, i concerti, ecc. in modo da coniugare la partecipazione ad un evento con la possibilità di effettuare un'escursione.



Nel sito troveranno posto gli indirizzi email ed i numeri telefonici ed i relativi contatti delle **guide** disponibili ad accompagnare i turisti oltre alla possibilità di **noleggiare cavalli**, biciclette, bastoni da passeggio, ciaspole, ecc., le guide potranno proporre sul sito escursioni a piedi, in bicicletta, a cavallo.

La **ristorazione** negli agriturismi deve prevedere il “**Menù del viandante**”: un menù che farà riferimento alla stagionalità ed alla tradizione del territorio, realizzato con prodotti locali, accompagnato da vino locale.

Un menù semplice ma completo, composto da una minestra asciutta o in brodo, da un secondo, che può essere anche un tagliere di formaggio e salumi, uno o più dolci, eventuali liquori della tradizione.

La realizzazione del progetto è aperta ai contributi di tutti coloro, associazioni e privati, che si occupano di turismo a piedi, a cavallo, in bicicletta e di aspetti naturalistici e prevede una raccolta di informazioni e notizie possibilmente già tradotte in francese, inglese e tedesco, ed il loro caricamento sul data base del sito: la funzione dovrebbe essere affidata a due stagisti/e per un periodo di circa 5/6 mesi.

La promozione:

La promozione del sito avverrà

- ◆ tramite i motori di ricerca
- ◆ la creazione e diffusione di una news letter
- ◆ tramite face book o prodotti similari
- ◆ l'organizzazione di un workshop con agenzie viaggio specializzate
- ◆ l'area e gli eventi possono essere fruiti anche con mezzi di locomozione tradizionali.

Sarebbe utile organizzare una Fiera del turismo “lento” con la partecipazione

- ◆ di agriturismo e delle aziende agricole della zona
- ◆ di aziende produttrici di abbigliamento, sellerie e finimenti per cavalli
- ◆ di prodotti per chi va in bicicletta (bici e abbigliamento relativo), per chi si muove a piedi
- ◆ libri, dvd, cd sul e del territorio.

Presenza a fiere del turismo invio di informazioni e notizie via email alle città gemellate nel mondo.



Creazione di un logo del programma che consenta di identificare le aziende e gli agriturismo partecipanti all'iniziativa, creazione di una card da distribuire ai turisti utile per ottenere sconti, gadget, accoglienza lungo il percorso.

Le attività da farsi per attivare il progetto

Il sito

Il sito Internet non è una guida turistica ma uno strumento utile a proporre il territorio ed a stimolare la curiosità e la voglia di visitarlo offrendo le informazioni utili per la programmazione di un soggiorno.

La prima pagina offre delle immagini in rotazione di alcuni luoghi, le immagini possono cambiare su comando dell'utente o automaticamente, un banner scorrevole segnala eventi

Cliccando il tasto Entra si accede a:

- ◆ carta geografica della provincia con evidenziati
- ◆ sentieri o percorsi
- ◆ castelli, chiese, monumenti
- ◆ pronto soccorsi sanitari e veterinari

cliccando su una località si accede ad un sottomenù contenente

- ◆ indicazioni storiche molto brevi ed un link per ottenere approfondimenti
- ◆ luoghi da visitare con link per approfondimenti
- ◆ presenza di bivacchi, ristoranti, agriturismi link al sito della struttura per informazioni e/o prenotazioni
- ◆ aziende agricole e prodotti della terra link al sito della struttura per informazioni o acquisti
- ◆ eventi fiere, mostre, convegni, manifestazioni teatrali, sportive, ecc. con link quando possibile al singolo evento

❖ Possibilità di accesso anche tramite cellulare

Federazione Italiana Settore Turismo Via E. Barchi 2 42123 Reggio Emilia
Tel. 0522 287458 cell. 347 4153545 email presidente@fisturismo.com www.fisturismo.com



- ❖ Disponibilità, a pagamento, dei percorsi anche tramite GPS
- ❖ Iscrizione alla news letter
- ❖ Creazione di un archivio indirizzi mail
- ❖ Programma di facile uso per creare la news letter con invio in automatico

- ❖ Sito multilingue italiano, francese, inglese, tedesco
- ❖ Presenza nei motori di ricerca
- ❖ Pubblicità tramite Google
- ❖ Posizionamento su Register

Uno spazio particolare sarà dedicato ad eventi particolari che si intendano promuovere quali ad esempio: un week end con il gregge, organi in concerto, la gara di carrozze, gite in carrozza, ecc.

I dati

La raccolta dei dati storici, culturali ed il censimento dei luoghi da vedere verrà affidato ad un gruppo di lavoro che si avvarrà dell'apporto di due stagisti/e che avranno anche il compito di prelevare le informazioni dai siti già esistenti, di effettuare un sunto e di inserirle in un apposito file da utilizzarsi per alimentare il sito.

In analogia dovranno essere raccolti l'elenco delle manifestazioni in programma e le date di effettuazione, anche queste prelevabili dai siti degli Enti pubblici e da quelli delle varie pro loco.

Inizialmente i dati verranno raccolti per le località interessate dai percorsi.

Per quanto riguarda gli agriturismo e le aziende agricole dovranno essere convocate da Coldiretti, Cia e Confagricoltura apposite riunioni informative nel corso delle quali verrà illustrato il progetto e si provvederà a censire le aziende disponibili a far parte del programma.

La fase successiva sarà quella di sottoporre le aziende aderenti al check di sicurezza e qualità verificando nel contempo i siti, la posta elettronica ed i sistemi di prenotazione, oltre ai sistemi di pagamento accettati che dovranno risultare omogenei per tutti gli aderenti.

Gli indirizzi dei siti delle aziende verranno elencati in un apposito file che verrà poi utilizzato per linkare le strutture direttamente dalle pagine del sito.

Anche le manifestazioni e gli eventi saranno sottoposti ad alcune verifiche, prima di essere inseriti e promozionati.

Tutte le informazioni raccolte dovranno essere fornite in italiano, francese, inglese e tedesco.

Verranno organizzate giornate di lavoro per omogeneizzare l'accoglienza, il servizio, la cucina.

L'attività di booking potrà essere affidata ad un'apposita cooperativa da crearsi localmente, inizialmente basterà una sola struttura o al massimo due, la necessità di avere un servizio di tale tipo deriva dalla necessità di rispondere al telefono nelle varie lingue.



Il Logo

L'immagine che accompagnerà tutta la promozione sarà la stessa che il viaggiatore troverà negli agriturismo e nelle aziende agricole aderenti: si tratta di una immagine stilizzata di un pellegrino a cavallo e di uno a piedi, ricavata dall'elaborazione di una stampa antica.

Il logo verrà trasformato in una decalcomania e in una carta tipo Bancomat: la prima verrà data alle strutture aderenti al progetto per l'esposizione in azienda, la carta invece verrà consegnata ai viaggiatori e servirà loro per accreditarsi in altre strutture e per ottenere agevolazioni negli acquisti. Potranno essere convenzionati anche negozi tradizionali, ristoranti ed alberghi posti lungo le vie del cammino ed anche questi dovranno, ad esibizione della carta, offrire sconti o gadget dichiarati in sede di presentazione della struttura.

La formazione

Si dovranno organizzare alcune giornate in aula per fornire ai responsabili degli agriturismo e delle aziende agricole informazioni di base sulla accoglienza e sui servizi da offrire ai turisti, in modo di uniformare i comportamenti ad uno standard comune.

Si dovranno anche uniformare i sistemi di pagamento accettati evitando difformità da struttura a struttura, tendendo ad una omogeneità sui tipi di carte accettate.

La presentazione del sito

Conferenza stampa a Reggio Emilia da effettuarsi in Piazza in occasione di uno dei mercatini delle aziende agricole o meglio nel corso della manifestazione fieristica.

Conferenza stampa nazionale da tenersi a Milano con presentazione della Provincia, del territorio, della produzione agricola, omaggiando i giornalisti intervenuti con alcuni prodotti o con week end gratuiti negli agriturismo del territorio.

Sulla rete Internet pubblicità tramite Google del nome del sito e del suo contenuto, con promozione del logo.

Considerazioni finali

Per la realizzazione del sito e del progetto qui esposto è necessario disporre di: un locale, tre computer, una stampante, un fax, una linea telefonica, un collegamento ADSL. Questi strumenti sono necessari non solo in fase di realizzazione del progetto, ma anche in fase di lancio e di gestione dei servizi offerti, ipotizzando la creazione di un call center dotato di numero verde e di una email per la richiesta di servizi e di prenotazioni operante ovviamente in almeno tre lingue oltre all'italiano.

***COSTI***

Realizzazione del logo e degli impianti necessari alla produzione delle carte e delle vetrofanie	€ 600,00
Stampa delle vetrofanie	€ 650,00
Stampa della carte in quadricromia fronte e retro	€ 1.500,00
Deposito del logo	€ 495,00
Ricerca di anteriorità in Italia e in Europa	€ 300,00
Deposito del logo in Europa	€ 1.740,00
Realizzazione del sito	€ 5.000,00
Promozione del sito	€ 6.000,00
Trasferte, spese telefoniche e di Segreteria	€ 5.000,00
Spese per le attività in aula e di avvio del sistema	€ 10.000,00

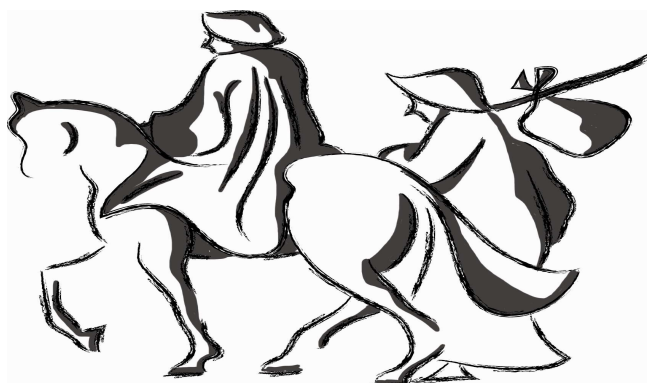
totale	€ 31.285,00
I.V.A. 22%	€ 6.882,70

Totale Generale	€ 38.167,70
	=====

Federazione Italiana



Settore Turismo



antiquae viae